



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

**NOTA TECNICA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMIZIONE (DUP)
ANNI 2016 – 2020**

INTRODUZIONE

Scopi del presente documento, redatto ai sensi degli artt. 170 e 174 TUEL

Il Documento unico di programmazione è stato già deliberato da questo civico ente con deliberazione di consiglio comunale n° 53 del 30 novembre 2015.

La necessità di approvare il bilancio preventivo 2016 comporta le previa rivisitazione del DUP, onde rendere omogenei i due documenti tra loro; purtuttavia, la qualità commissariale, nella predisposizione del bilancio, impone a chi scrive di limitare il più possibile gli aggiornamenti al DUP alle sole evidenze di quest'ultimo che fossero distoniche rispetto agli allibramenti ostesi in bilancio.

Dimodoché la cd. Sezione strategica del DUP non viene punto toccata da chi scrive, e deve intendersi integralmente richiamata, limitando gli aggiornamenti alla sola parte finale della stessa Sezione, relativa alle entrate del civico ente e rubricata "Analisi delle principali risorse e relativi vincoli", per dar conto delle mutazioni legislative intervenute dal 30 novembre 2015 (eminentemente recate dalla Legge di Stabilità), per dar conto delle risultanze dei fondi statali e delle ulteriori decisioni, *medio tempore* assunte dal Consiglio e dalla Giunta, in ordine alle aliquote, e ad altri elementi dell'obbligazione tributaria nella disponibilità comunale, di imposte, tasse e tariffe.

La cd. Sezione operativa viene integralmente qui riprodotta, per consentire l'immediata, contestuale e comoda lettura delle singole Missioni, il cui contenuto rimane invariato, con le dotazioni finanziarie che, rispettivamente, accompagnano la singola Missione nello stesso preventivo 2016.

ANALISI DELLA PRINCIPALI RISORSE E RELATIVI VINCOLI

Imposta Unica Comunale (IUC)

La legge 27/12/2013 n. 147 (legge di Stabilità 2014) ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, a decorrere dall'anno 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili collegato alla loro natura e al loro valore;
- l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone, pertanto, di una componente riferita al possesso di immobili, l'Imposta Municipale Propria (IMU), e di una componente riferita ai servizi che, a sua volta, si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili di cui beneficia indirettamente ed indistintamente l'intera collettività, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'IMU è stata istituita a decorrere dal 2012 dall'articolo 13 del Decreto Legge n. 201/2011 ed è stata oggetto di diverse revisioni normative nel corso di questi primi anni di applicazione. Dal 2014 l'IMU è stata integrata nella IUC (Imposta Unica Comunale) istituita dalla Legge n. 147/2013.

Il presupposto dell'imposta è il possesso degli immobili di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, ivi comprese le abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e le relative pertinenze. Sono, invece, esenti dall'IMU le abitazioni principali delle categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 e le relative pertinenze, oltre ad alcune fattispecie assimilate. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile in catasto come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente; per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.

E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

L'Ente, per gli anni 2016 e seguenti, si troverà a dover fronteggiare un minor gettito dovuto all'estensione dell'esenzione IMU a diverse altre categorie di immobili ad opera della legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), ed alla quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) trattenuto dall'apposita struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate direttamente sui versamenti eseguiti dai contribuenti. A norma dell'art. 6 del D.L. 6/3/2014 n. 16 convertito dalla legge 2/5/2014 n. 68, i Comuni sono tenuti ad iscrivere in bilancio l'IMU già al netto dell'importo della quota destinata ad alimentare il FSC.

Il presente documento di aggiornamento della programmazione ovviamente tiene conto della legislazione vigente con tutte le novità introdotte dalla citata legge n. 208/2015. Pertanto, le aliquote considerate ai fini del presente documento sono quelle stabilite per l'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/3/2016, ovvero:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
a) Tutti gli immobili diversi da quelli di cui ai successivi punti b), c), d) ed e).	8,50 per mille
b) Immobili adibiti a civile abitazione, diversi da quelli di cui ai successivi punti c), d) ed e), che siano oggetto di contratti di locazione stipulati nel rispetto dell'Accordo Territoriale per il Comune di Capurso sottoscritto in data 15/04/2015, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998 (contratti di locazione di abitazione principale a canone concordato) e che il conduttore adibisca ad abitazione principale. L'applicazione dell'aliquota agevolata qui accanto indicata è subordinata alla presentazione di apposita dichiarazione cui deve essere allegata copia del contratto di locazione regolarmente registrato. Per tali immobili l'imposta è ridotta al 75% ai	7,50 per mille

sensi dell'art. 13, comma 6-bis, del D.L. n. 201/2011.	
c) Immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.	4,00 per mille
d) Unico immobile adibito a civile abitazione concesso in comodato dal soggetto passivo IMU – con contratto regolarmente registrato – a parenti in linea retta entro il I° grado (genitori/figli), per essere da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze. Per tali immobili la base imponibile è ridotta del 50%, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 3, lett. 0a), del D.L. n. 201/2011.	4,60 per mille
e) Eventuali ulteriori immobili adibiti a civile abitazione, oltre quello di cui alla precedente lettera d), concessi in comodato dal soggetto passivo IMU – con contratto regolarmente registrato – a parenti in linea retta entro il I° grado (genitori/figli), per essere da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze, alla condizione che il nucleo familiare del comodatario non posseda altre abitazioni nel Comune di Capurso. Per tali immobili non opera la riduzione del 50% della base imponibile di cui all'art. 13, comma 3, lett. 0a), del D.L. n. 201/2011.	4,60 per mille

Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, (a decorrere dal 2016, esclusa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU), di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Qualora l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante è tenuto a versare la TASI nella misura stabilita dal Comune nel regolamento di applicazione del tributo (min. 10% - max 30% dell'ammontare complessivo dell'imposta); la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. Costituisce una eccezione a questa regola il caso in cui l'unità immobiliare, occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, sia utilizzata come abitazione principale; in tale caso resta inciso dal tributo il solo titolare del diritto reale (naturalmente per la percentuale di cui innanzi), mentre è esonerato il diverso soggetto detentore.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, può ridurre o aumentare l'aliquota base rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille per le altre unità immobiliari e al 6 per mille per le abitazioni principali soggette ad IMU. Con l'art. 1, comma 1, lettera a), del D.L. 6/3/2014 n. 16 convertito nella legge 2/5/2014 n. 68 è stato disposto che nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti di cui innanzi, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille. Tale facoltà è stata confermata anche per il corrente anno dall'art. 1, comma 28 della citata legge n. 208/2015.

Il presente documento di aggiornamento della programmazione ovviamente tiene conto della legislazione vigente con tutte le novità introdotte dalla legge n. 208/2015. Pertanto, le aliquote considerate ai fini del presente documento sono quelle stabilite per l'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/3/2016, ovvero:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA
a) Fabbricati rurali (adibiti e non ad uso strumentale all'esercizio di attività agricole)	0,80 per mille
b) Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, classificati in categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,80 per mille

c) Unico immobile adibito a civile abitazione classificato in categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, concesso in comodato con contratto regolarmente registrato a parenti in linea retta entro il I° grado (genitori o figli) e da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze, al quale sia eventualmente applicata la riduzione del 50% della base imponibile prevista ai fini IMU dall'art. 13, comma 3, lett. 0a), del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito dalla legge 22/12/2011 n. 214	2,90 per mille
d) Eventuali ulteriori immobili rispetto a quelli di cui alla precedente lettera c), concessi in comodato con contratto regolarmente registrato a parenti in linea retta di I° grado (genitori o figli) e da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze alla condizione che il nucleo familiare del comodatario non posseda altre abitazioni nel Comune di Capurso	0,80 per mille
e) Immobili adibiti a civile abitazione classificati in categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,80 per mille
f) Immobili costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, dati in comodato d'uso o concessi a terzi ad alcun titolo	2,50 per mille
g) Tutti gli altri immobili diversi da quelli di cui alle precedenti lettere da a) a f)	0,80 per mille
h) Aree fabbricabili, con esclusione di quelle possedute e condotte dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 29/3/2004 n. 99 e successive modificazioni iscritti nella previdenza agricola e che esplicano la loro attività a titolo principale, quando persista l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed all'allevamento degli animali	0,80 per mille

Tassa sui Rifiuti (TARI)

La disciplina della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI) opera sostanzialmente in regime di continuità con la soppressa TARES vigente nel solo anno 2013. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte che siano suscettibili di produrre rifiuti urbani, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi sono adibiti.

La base imponibile da assoggettare a tassazione è costituita dalla superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili in catasto e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Per le utenze domestiche, tale criterio è integrato dalla composizione familiare. In merito al regime tariffario, la disciplina TARI prevede la flessibilità già introdotta dalla TARES circa la possibilità offerta ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, anche mediante sistemi più semplificati, nel senso che i comuni, in alternativa all'utilizzo dei criteri di cui al DPR n. 158/1999 e nel rispetto del principio comunitario «chi inquina paga», possono commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

La disciplina TARI permette al Comune di disporre riduzioni ed esenzioni anche ulteriori rispetto ai casi previsti dalla norma. Tali agevolazioni sono disciplinate dal regolamento di applicazione della Tassa.

Permane l'obbligo per i comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Il presente documento di aggiornamento della programmazione ovviamente tiene conto della legislazione vigente con tutte le novità introdotte dalla legge n. 208/2015. Pertanto, le tariffe considerate ai fini del presente documento sono quelle stabilite per l'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/3/2016 e le riduzioni ed esenzioni sono quelle stabilite dal regolamento comunale di applicazione della TARI.

Addizionale Comunale IRPEF

L'addizionale comunale sull'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche è stata istituita dall'art. 48, comma 10, della legge 27/12/1997 n.449. I comuni hanno la facoltà di deliberare con atto regolamentare di competenza del Consiglio una aliquota non superiore allo 0,8%.

Il Comune di Capurso, sino al 2015, non si è avvalso della facoltà di istituire nel proprio ordinamento tributario l'Addizionale in argomento, mentre l'ha introdotta a decorrere dal 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/11/2015 anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti erariali. Tuttavia, in forza di quanto sancito dall'art. 1, comma 26 della legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015), la sua applicazione è sospesa per l'anno 2016 e, pertanto, a meno di ulteriori sospensioni, tale tributo sarà applicabile nel Comune di Capurso solo a decorrere dall'anno 2017.

In sede di prima applicazione (anno 2017), le aliquote dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche sono determinate nelle seguenti misure differenziate, secondo quanto previsto all'art. 6 del regolamento comunale approvato con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/11/2015, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche:

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a € 15.000,00	0,50%.
da € 15.001,00 fino a € 28.000,00	0,60%.
da € 28.001,00 fino a € 55.000,00	0,70%.
da € 55.001,00 fino a € 75.000,00	0,75%.
oltre € 75.001,00	0,80%.

Fondo di Solidarietà Comunale (art. 1, commi 380 e ss, della Legge n. 228 del 24/12/2012)

Le disposizioni richiamate in oggetto istituiscono il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) e ne definiscono la disciplina di alimentazione-riparto e dell'attuale assetto dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie locali. L'entità dello stanziamento statale del FSC, per l'anno 2015 era pari a circa 4,779 miliardi di euro (v. DPCM del 10/9/2015 in S.O. n. 54 alla G.U. n. 231 del 5/10/2015); per l'anno 2016, invece, lo stesso stanziamento è stato elevato a circa 6,536 miliardi di euro (v. DPCM del 18/05/2016 in S.O. n. 18 alla G.U. n. 134 del 10/06/2016) per tenere conto del ristoro da riconoscere in favore dei Comuni in relazione alla perdita di gettito dovuta all'esenzione TASI riconosciuta in favore delle cd. abitazioni principali dalla legge di stabilità 2016 ed in relazione ad altre fattispecie di esenzioni e/o riduzioni di IMU di minore entità (cd. imbullonati, immobili concessi in locazione a canone concordato, immobili concessi in comodato a parenti in linea retta di I° grado, ecc.).

I criteri di formazione e di riparto del FSC per l'anno 2016, stabiliti dal citato DPCM 18/05/2016, tengono conto:

- degli effetti finanziari derivanti dall'attribuzione del gettito dell'IMU;
- della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;
- dell'esigenza di evitare che la ripartizione del fondo produca aumenti o diminuzioni troppo elevate rispetto all'anno precedente, introducendo un'appropriata clausola di salvaguardia;
- e, come detto, della necessità di ristorare i Comuni per la perdita di gettito effettiva in conseguenza delle fattispecie di riduzione/esenzione IMU e TASI stabilite dalla legge n. 208/2015.

La dotazione complessiva del predetto FSC è assicurata, per l'anno 2016, per circa 2,769 miliardi di euro da una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei comuni, che viene trattenuta dall'apposita struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate direttamente in fase di riversamento

all'Ente della propria IMU; la restante parte, pari a circa 3,767 miliardi di euro è posta direttamente a carico del bilancio dello Stato.

La quota del FSC 2016 attribuita al Comune di Capurso, come da prospetto seguente, rilevato direttamente dal sito internet del Ministero dell'Interno ammonta a circa € 1,193 milioni di euro da cui bisogna detrarre circa € 14.000,00 per alcune regolazioni contabili nei rapporti Stato – Comune, mentre il “contributo” fornito dal Comune di Capurso per l'alimentazione del FSC nazionale è pari a circa 567 mila euro. Tenuto conto che il ristoro per la perdita di gettito effettivo derivante dalle citate fattispecie di riduzioni/esenzioni IMU a TASI è pari a circa 1,040 milioni di euro, si deduce che il Comune di Capurso risulta finanziatore netto del FSC per un importo di circa 414 mila euro. Per completezza di informazione è opportuno ricordare che per i soli comuni delle Regioni a statuto ordinario una quota del FSC pari al 30% è stata accantonata e redistribuita sulla base dei fabbisogni standard. Per gli anni 2017 e successivi, a condizione che l'entità dello stanziamento del FSC non venga ulteriormente ridotto rispetto all'attuale livello, il FSC spettante a questo Comune non dovrebbe discostarsi di molto dal Fondo 2016, atteso che a legislazione vigente non sono previste ulteriori riduzioni dei trasferimenti erariali.

**A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER
VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C.
2016**

A1	Quota 2015 (38,23%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il FSC 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	967.606,15
A2	Quota 2016 (22,43%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il FSC 2016, come da DPCM in corso d'approvazione	567.860,26
A3	Incremento entrate IMU da variazione quota alimentazione FSC	399.745,89

**B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016
alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni**

B1=C4 del 2015	FSC 2015 calcolato su risorse storiche	458.617,53
B2		
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-350,62
B4	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett. f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-16.042,70

**C) DETERMINAZIONE QUOTA
F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti
I.M.U. e T.A.S.I.**

C1	RISTORO abolizione TASI abitazione principale	1.005.638,18
C2	RISTORO agevolazioni IMU – TASI (locazioni a canone concordato e comodati)	23.247,06
C3	RISTORO agevolazione IMU terreni	10.950,34
C4	RISTORO TASI se gettito riscosso < gettito stimato TASI abitazione Principale 1‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00

B5	FSC 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	442.224,22	C5	Quota FSC 2016 derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI (C1 + C2 + C3 + C4)	1.039.835,59
B6	Incremento entrate IMU per variazione quota alimentazione FSC	-399.745,89			
B7	Quota FSC 2016 al netto incremento quota IMU (B5 + B6)	42.478,32	D1	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	2.703,83
B8	FSC 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	29.734,83	E1	FSC 2016 DEFINITIVO (B11+C5-D1)	1.192.783,64
B9	FSC 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	12.743,50			
B10	FSC 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	125.917,05		Altre componenti di calcolo della spettanza 2016	
B11	QUOTA FSC 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8+B10)	155.651,88	F1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	-13.827,76

Indebitamento e relativa sostenibilità

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21, della Legge n. 350/2003.

L'ente non ha debiti di finanziamento né con la Cassa Depositi e Prestiti né con altri istituti di credito, avendo estinto anticipatamente tutti i suoi debiti residui sin dall'anno 2007, sicché si ritrova nella situazione di non dover sostenere spese a titolo di interessi passivi.

Per l'anno 2016, così come per gli anni successivi, non è prevista la contrazione di mutui e prestiti per il finanziamento di spese di investimento. Invero, al Titolo III° della spesa è previsto lo stanziamento di € 14.000,00 per l'anno 2016 e di €27.000,00 a decorrere dall'anno 2017 per la restituzione rateizzata e senza interessi di un contributo di circa € 260.000,00 concesso dalla Regione Puglia a valere sul proprio Fondo di Rotazione e destinato alla realizzazione di verde pubblico attrezzato e valorizzazione ambientale di un'area del Piano di Zona 167.

Ricordando che il limite al nuovo indebitamento è rappresentato dall'importo annuale dei relativi interessi passivi che, sommato a quello dei prestiti precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL e al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito (il comma 539 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 ha aumentato al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti), si può affermare che la capacità teorica di indebitamento sostenibile dell'Ente è

abbastanza elevata potendo spingersi sino ad un livello complessivo di interessi passivi prossimo a 800 mila euro.

Anticipazioni di cassa

L'ente non ha in corso operazioni di anticipazioni di cassa, né è previsto che vi faccia ricorso nei prossimi anni.

Strumenti finanziari anche derivati e contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati, né intende farvi ricorso nei prossimi anni. L'ente, altresì, non ha in corso contratti di locazione finanziaria, né intende farvi ricorso nei prossimi anni.

Pareggio di bilancio (ex Patto di Stabilità Interno)

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del “Pareggio di Bilancio” dello Stato, per il comparto degli enti locali, il valore del saldo finanziario tra entrate e spese finali calcolato come differenza tra accertamenti delle entrate correnti ed in conto capitale ed impegni delle spese correnti ed in conto capitale, per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018, non deve assumere valore negativo come stabilito dall'art. 1, comma 710 della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015).

Al bilancio di previsione 2016-2018 deve essere allegato un apposito “prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica”.

SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2016-2018

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ciascun programma della missione, le azioni che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ciascun programma costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

I programmi che l'ente intende realizzare

Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi diversi programmi e quindi attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione economica e finanziaria, alle politiche del personale, dei sistemi informativi, del patrimonio, al funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico. Le finalità da conseguire possono essere così individuate:

- Partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente;
- Comunicazione alla comunità dell'attività e delle decisioni dell'amministrazione;
- Perseguimento di una maggiore efficienza e trasparenza nel dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini;
- Miglioramento della gestione del patrimonio comunale per renderlo produttivo ed aumentare la redditività;
- Miglioramento della politica delle entrate, velocizzando le varie fasi e ridurre i tempi della riscossione;
- Semplificazione delle procedure amministrative (rilascio certificati, atti, concessioni, autorizzazioni);
- Digitalizzazione atti

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 - Organi istituzionali

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 - Segreteria Generale

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;
- Monitoraggio e aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione;
- Digitalizzazione deliberazioni / determinazioni
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Attuazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato
- Consolidamento procedure della fatturazione elettronica
- Consolidamento procedure della scissione dei pagamenti (split payment)
- Sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica per effetto del punto precedente
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Velocizzazione delle fasi delle entrate tributarie e riduzione dei tempi di riscossione;
- Lotta all'evasione dei tributi locali
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

- Valorizzazione dei beni immobili non strumentali alle attività istituzionali dell'Ente
- Alienazione degli immobili non produttivi
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 - Uffici Tecnici

- Miglioramento della programmazione dei lavori pubblici
- Riduzione del conferimento di incarichi esterni per la progettazione di opere
- Velocizzazione delle procedure per il rilascio dei permessi di costruire

- Controllo dell'abusivismo
- Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - Accelerazione dei tempi di rilascio di certificati, carta d'identità, ecc.
 - Consegna certificati a domicilio in caso di necessità ed urgenza
 - Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.08 - Statistica e sistemi informativi
 - Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso
 - Creazione / miglioramento reti
 - Gestione delle reti wi-fi gratuite sul territorio
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.10 - Risorse Umane
 - Riorganizzazione dell'articolazione per settori / servizi dell'Ente
 - Valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.11 - Altri servizi Generali
 - Riduzione del contenzioso privilegiando gli accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'amministrazione.

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	3.066.898,32	2.461.486,00	2.461.486,00
	187.067,32	89.362,67	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	231.686,67	150.000,00	0,00
	116.499,67	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	3.298.584,99	2.611.486,00	2.461.486,00
	303.566,99	89.362,67	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Finalità e motivazioni delle scelte

Assicurare la sicurezza pubblica in tutte le sue forme: sociale, stradale, lavoro, territorio, ecc. per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Coordinamento e monitoraggio dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

Attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Contrasto all'abusivismo sull'occupazione di aree pubbliche, ispezioni e controlli sulle attività commerciali, artigianali, degli esercizi pubblici, dei mercati, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

03.01 - Polizia Locale e amministrativa

- Potenziamento della vigilanza su strada
- Contrasto all'abusivismo edilizio
- Contrasto all'abusivismo sull'occupazione di aree pubbliche
- Mantenimento dell'attività ordinaria

03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana

- Monitoraggio e espletamento di attività in materia di sicurezza pubblica
- Gestione degli impianti di videosorveglianza
- Promozione di campagne di sensibilizzazione alla sicurezza e al rispetto degli altri e della cosa pubblica

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	518.008,61	489.420,00	489.420,00
	30.588,61	1.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	1.060.578,00	0,00	0,00
	103.578,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	1.578.586,61	489.420,00	489.420,00
	134.166,61	1.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità e motivazioni delle scelte

Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante buoni libro e sovvenzioni a sostegno degli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti.

Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi ed interventi sugli edifici e sugli spazi verdi destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

04.01 - Istruzione prescolastica

- Sostegno agli Istituti Comprensivi (per la parte di istruzione prescolastica)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici

04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

- Sostegno agli Istituti Comprensivi
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
- Sostegno dei Piani per l'Offerta Formativa Territoriale (POFT)
- Altre attività legate al diritto allo studio

04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Mantenimento e miglioramento del servizio della mensa scolastica
- Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di assistenza scolastica
- Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili
- Promozione integrazione scolastica degli alunni stranieri
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.07 - Diritto allo studio

- Erogazione di fondi alle scuole
- Buoni libro e sovvenzioni a sostegno degli alunni meno abbienti

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	496.895,00	496.895,00	496.895,00
	0,00	109.782,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	182.938,32	0,00	0,00
	7.938,32	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	679.833,32	496.895,00	496.895,00
	7.938,32	109.782,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Finalità e motivazioni delle scelte

Investire nelle attività per il sostegno, la tutela, il restauro, la conservazione e la manutenzione di strutture di interesse storico, artistico, religioso e culturale (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto, biblioteca comunale ecc.). Promuovere la ricerca storica e culturale correlata ai beni archeologici, storici ed artistici del territorio, ed alle tradizioni locali. Realizzare iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzare la biblioteca comunale e ogni possibile luogo di espressione culturale.

Promuovere la realizzazione o il sostegno di manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

- Recupero e valorizzazione del patrimonio storico

05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Valorizzazione della biblioteca
- Recupero e valorizzazione dell'ex Cinema ENAL
- Realizzazione e/o sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività, anche in collaborazione con le scuole presenti sul territorio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 05 – Tutela e valorizzazione beni e attività culturali

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	135.930,00	135.930,00	135.930,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	95.000,00	1.000.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	230.930,00	1.135.930,00	135.930,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità e motivazioni delle scelte

Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche nelle attività di promozione e diffusione della pratica motoria in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile.

Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività motorie anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi compresa la fornitura di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 - Sport e tempo libero

- Promozione della collaborazione con e tra le società sportive del territorio
- Incentivazione di progetti sportivi rivolti ai disabili
- Promozione di manifestazioni sportive professionistiche e non
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle strutture sportive
- Assegnazione della gestione degli impianti e delle strutture sportivi
- Completamento dell'impianto sportivo coperto "Livatino"
- Realizzazione nuova palestra comunale in Via Ognissanti

06.02 - Giovani

- Attività finalizzate all'aggregazione dei giovani ed alla valorizzazione delle relative associazioni
- Prosecuzione del servizio informagiovani anche a sollievo della disoccupazione giovanile

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	96.000,00	96.000,00	96.000,00
	0,00	41.910,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	1.585.706,70	320.000,00	0,00
	1.385.968,70	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	1.681.706,70	416.000,00	96.000,00
	1.385.968,70	41.910,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - TURISMO

Finalità e motivazioni delle scelte

Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo religioso che dovrà essere incentivato in modo da divenire rilevante per l'economia locale attraverso la promozione di campagne di promozione dell'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Sostegno a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro-alimentari e dei prodotti artigianali locali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Azioni di promozione turistica del territorio
- Programmazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con le associazioni locali
- Mantenimento attività ordinaria

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 07 - Turismo

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Finalità e motivazioni delle scelte

Adeguate pianificazione del territorio a livello comunale anche al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare la risorsa “spazio” indispensabile per il futuro. Predisposizione di progetti per l’accesso a finanziamento per la riqualificazione urbana e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Interventi volti a: migliorare l’arredo urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo. Assegnazione delle aree destinate all’edilizia economica e popolare nel rispetto del relativo regolamento.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

08.01 - Urbanistica e assetto del territorio

- Incrementare la collaborazione dei professionisti esterni operanti nel settore
- Programmazione e gestione degli interventi sull'arredo urbano
- Mantenimento dell’attività ordinaria nel campo dell’urbanistica e dell’edilizia privata
- Informatizzazione delle procedure (SUE)

08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

- Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo
- Assegnazione delle aree destinate all’edilizia economica e popolare

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l’espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	738.062,00	0,00	0,00
	48.862,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	740.062,00	2.000,00	2.000,00
	48.862,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finalità e motivazioni delle scelte

Valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio, dei canali e dei collettori idrici, finalizzata alla riduzione del rischio idraulico, alla neutralizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, al monitoraggio del rischio sismico. Implementazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT). Sostegno in favore degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Formulazione di piani e programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Miglioramento del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tutela dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.01 - Difesa del suolo

- Attività di difesa del suolo
- Attività di pulizia dei canali
- Implementazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale (SIT)

09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Azioni di educazione ambientale
- Attualizzazione Piano delle Antenne

09.03 - Rifiuti

- Ridefinizione del servizio di raccolta dei rifiuti
- Implementazione del servizio di raccolta differenziata
- Potenziamento del punto ecologico per il servizio di raccolta rifiuti speciali
- Mantenimento e miglioramento dell'attività ordinaria

09.04 - Servizio Idrico Integrato

- Gestione delle attività ordinarie

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	2.474.401,00	2.468.901,00	2.468.901,00
	5.500,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	1.543.569,91	4.500.000,00	0,00
	1.497.569,91	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	4.017.970,91	6.968.901,00	2.468.901,00
	1.503.069,91	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Finalità e motivazioni delle scelte

Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto su gomma.

Garantire lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico urbano.

Miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, mediante la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, l'istituzione e regolamentazione di zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Riqualficazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Gestione e manutenzione degli impianti semaforici.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.02 - Trasporto pubblico locale

- Gestione del contratto per il trasporto urbano da/per il mercato settimanale

10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

- Miglioramento del sistema dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento
- Manutenzione della rete stradale comunale
- Mantenimento delle attività ordinarie

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	391.000,00	391.000,00	391.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	1.133.197,84	0,00	135.000,00
	302.197,84	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	1.524.197,84	391.000,00	526.000,00
	302.197,84	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE

Finalità e motivazioni delle scelte

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività relative a interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc.) e per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con gli altri enti ed amministrazioni competenti in materia.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

11.01 - Sistema di Protezione Civile

- Attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile
- Individuazione sito di coordinamento in situazioni di emergenza
- Formazione di addetti e volontari
- Informazione ai cittadini
- Protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze
- Mantenimento delle attività ordinarie

11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali

- Interventi di somma urgenza

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 11 – Soccorso civile

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, e soddisfare i bisogni della collettività e delle famiglie in particolare.

Garantire interventi a favore dell'infanzia e dei minori anche mediante l'erogazione di sussidi per interventi a sostegno delle famiglie disagiate o con minori disabili. Assicurare i servizi per bambini in età prescolare. Gestire i sussidi in favore di famiglie adottive e/o affidatarie. Alleviare il disagio minorile. Garantire il sostegno alle persone disabili.

Assicurare l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Garantire servizi e sostegno a interventi in favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (persone indigenti, persone a basso reddito, immigrati, alcolisti, tossicodipendenti, ex detenuti, ecc.).

Attività per l'erogazione di servizi e per il sostegno economico in favore delle famiglie multiproblematiche. Aiuto alle famiglie meno abbienti ad affrontare i costi di locazione e delle spese correnti per la casa.

Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali e della sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, del cimitero.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori

- Gestione attività di assistenza ai minori: assistenza alle famiglie, affidi, inserimenti in strutture protette, ecc.

12.02 - Interventi per la disabilità

- Interventi assistenziali in favore dei disabili: trasporto, assistenza, inserimento in strutture socio-sanitarie, erogazione contributi, ecc.
- Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio

12.03 - Interventi per gli anziani

- Interventi assistenziali in favore degli anziani: trasporto, assistenza, inserimento in strutture adeguate, erogazione contributi, ecc;
- Centri di aggregazione specifici, anche mediante l'ausilio di volontariato
- Organizzazione di manifestazioni ed eventi rivolti alla popolazione anziana
- Gestione del centro sociale anziani

12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- Gestione attività di supporto in favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale (contributi, assistenza, ecc.)

12.05 - Interventi per le famiglie

- Gestione attività di supporto alle famiglie multiproblematiche
- Erogazione contributi in favore dei nuclei familiari meno abbienti
- Valorizzazione del ruolo della famiglia

12.06 - Interventi per il diritto alla casa

- Servizio assistenza e contributi ad utenti meno abbienti

12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- Gestione del Piano Sociale di Zona

12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale
- Ampliamento cimitero

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel

**Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	1.430.783,59	1.309.530,00	1.264.503,00
	121.253,59	46.848,02	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	33.977,82	0,00	0,00
	13.977,82	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	1.464.761,41	1.309.530,00	1.264.503,00
	135.231,41	46.848,02	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE**Finalità e motivazioni delle scelte**

Tutela della salute pubblica e sorveglianza igienico sanitaria per evitare i disagi alla popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico – sanitaria.

Assicurare interventi igienico-sanitari quali la lotta al randagismo, i servizi igienici pubblici.

Assicurare interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

- Programmazione di interventi ordinari e gestione di eventuali emergenze

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 13 – Tutela della salute

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Finalità e motivazioni delle scelte

Incentivare lo sviluppo economico locale ha una duplice finalità: contrastare la crisi economica che investe l'intero pianeta e rilanciare la crescita del territorio per renderlo maggiormente competitivo al fine anche di ridurre la piaga della disoccupazione giovanile e non ed eliminare sacche di povertà.

Promuovere interventi volti alla programmazione dei servizi finalizzati allo sviluppo delle imprese presenti sul territorio.

Promuovere interventi volti a migliorare i servizi relativi al settore del commercio mediante la realizzazione del Distretto Urbano del Commercio (DUC).

Razionalizzazione della gestione dei mercati giornaliero e settimanale e delle fiere cittadine.

Migliorare la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.01 - Industria, PMI e Artigianato

- Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali
- Valorizzazione del centro storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali;

14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

- Creare una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali
- Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio anche attraverso il costituendo Distretto Urbano del Commercio, con un'attenzione particolare alla valorizzazione del centro storico per incrementare la presenza di attività commerciali
- Potenziamento dello sportello per la difesa del consumatore

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	190.240,00	190.240,00	190.240,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	16.120,00	0,00	0,00
	16.120,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	206.360,00	190.240,00	190.240,00
	16.120,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Finalità e motivazioni delle scelte

Gestione del servizio informagiovani per lo svolgimento di attività informative in favore dei giovani, ma anche di coloro che hanno perso il lavoro ed erogazione di servizi volti all'orientamento professionale. Promozione di tirocini formativi presso il Comune.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

15.01 - Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro

- Semplificazione delle procedure amministrative
- Partecipazione al Centro Territoriale per l'Impiego

15.03 - Sostegno all'occupazione

- Servizio informagiovani.

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**Finalità e motivazioni delle scelte**

Attività di promozione dello sviluppo sul territorio delle aree rurali e delle attività dei settori agricolo, agroalimentare e zootecnico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

- Valorizzazione e promozione dell'olivicoltura e dei prodotti agroalimentari locali
- Semplificazione delle procedure amministrative per la commercializzazione dei prodotti agricoli di produzione propria (filiera corta)

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**Finalità e motivazioni delle scelte**

Contenimento dei consumi diretti di energia mediante interventi in materia di risparmio energetico e di razionalizzazione degli impianti di pubblica illuminazione

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

17.01 - Fonti energetiche

- Sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali
- Semplificazione delle procedure amministrative per la produzione e l'utilizzo di energia rinnovabile

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - RELAZIONI CON ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**Finalità e motivazioni delle scelte**

Amministrazione delle erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

18.01 – Relazioni finanziarie con altre autonomie territoriali

- Promozione di accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata per lo sviluppo di reti di relazioni istituzionali con altri enti territoriali e locali.

La durata degli obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG- Piano delle Performance

Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nella Missione 18 – Relazioni con altre autonomie territoriali e locali

TITOLO	Previsione 2016 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2017 di cui già impegnate di cui FPV	Previsione 2018 di cui già impegnate di cui FPV
Titolo I	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Valutazione generale sui mezzi finanziari e sul loro impiego

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
Titolo	Descrizione	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	
	FPV per spese correnti	178.717,77	344.399,52	0,00	0,00	
	FPV per spese in c/ capitale	2.679.802,50	3.492.712,26	0,00	0,00	
	Avanzo di amministraz. applicato al bilancio	875.611,00	508.175,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.324.411,93	6.830.853,00	6.953.853,00	6.953.853,00	
Titolo 2	Trasferimenti correnti	914.956,40	810.004,00	810.004,00	764.977,00	
Titolo 3	Entrate extra tributarie	835.194,00	1.230.575,00	852.220,00	852.220,00	
Titolo 4	Entrate in c/ capitale	6.269.514,27	2.767.950,00	5.970.000,00	135.000,00	
Titolo 9	Entrate per c/ terzi e partite di giro	2.436.000,00	2.686.000,00	2.936.000,00	2.936.000,00	
	TOTALE DELLE ENTRATE	21.514.207,87	18.670.668,78	17.522.077,00	11.642.050,00	

RIEPILOGO GENERALE SPESA PER TITOLI						
Titolo	Descrizione	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	
Titolo 1	Spese correnti	9.319.067,10	9.348.199,52	8.587.445,00	8.542.418,00	
Titolo 2	Spese in c/ capitale	9.709.140,77	6.622.469,26	5.971.632,00	136.632,00	
Titolo 4	Rimborso prestiti	50.000,00	14.000,00	27.000,00	27.000,00	
Titolo 7	Uscite per c/ terzi e partite di giro	2.436.000,00	2.686.000,00	2.936.000,00	2.936.000,00	
	TOTALE DELLE SPESE	21.514.207,87	18.670.668,78	17.522.077,00	11.642.050,00	

Programma fabbisogno triennale del personale

L'Amministrazione ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017 con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 23/04/2015 alla quale si rinvia per gli aspetti di dettaglio.

Dai vincoli inerenti alle limitazioni della spesa di personale, corrispondenti ad una data percentuale delle cessazioni dell'anno precedente, sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo
- l'istituto della mobilità compensativa (neutra), ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30/12/2004 n. 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei Conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa.

Nel corso del triennio 2016-2018 l'Ente intende continuare la politica di rafforzamento del personale, naturalmente nel pieno rispetto ed in coerenza con le normative tempo per tempo vigenti.

Piano triennale dei lavori pubblici

L'Amministrazione ha adottato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e di elenco annuale 2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 04/04/2016 alla quale si rinvia per gli aspetti di dettaglio. Detto schema dovrà essere approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018.

Nel corso del triennio 2016-2018 l'Ente intende continuare la politica di sviluppo delle opere pubbliche, naturalmente nel pieno rispetto ed in coerenza con le normative tempo per tempo vigenti, con particolare riferimento a quelle che riguardano i vincoli di finanza pubblica e segnatamente il cd. Pareggio di bilancio.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'Amministrazione ha approvato il documento intitolato "Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione" predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito dalla legge 6/8/2008 n. 133, con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/05/2016 alla quale si rinvia per gli aspetti di dettaglio, dando atto che detto "Elenco" costituisce presupposto per la redazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" che dovrà essere approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 per costituirne allegato.

Nel corso del triennio 2016-2018 l'Ente intende continuare la politica di alienazione e/o valorizzazione delle proprietà immobiliari comunali, con particolare riferimento agli immobili non destinati a finalità pubbliche ovvero acquisiti definitivamente per effetto di confisca amministrativa o penale e non utilizzabili per finalità pubbliche.

